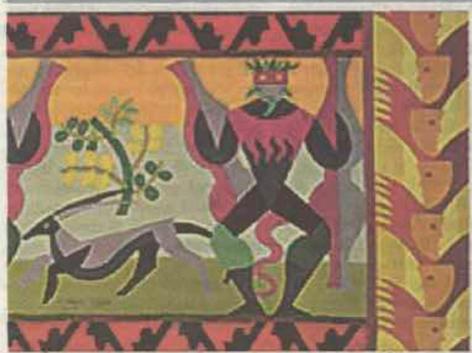


Milano

WHATSON

and more...



ONSHOPPING
VOGUE FNO
La notte della moda



ON EVENTI

Intrecci del Novocento

Arazzi e tappeti
di artisti e manifatture italiane

DAL 12/09 AL 8/10
www.triennale.org



Intrecci

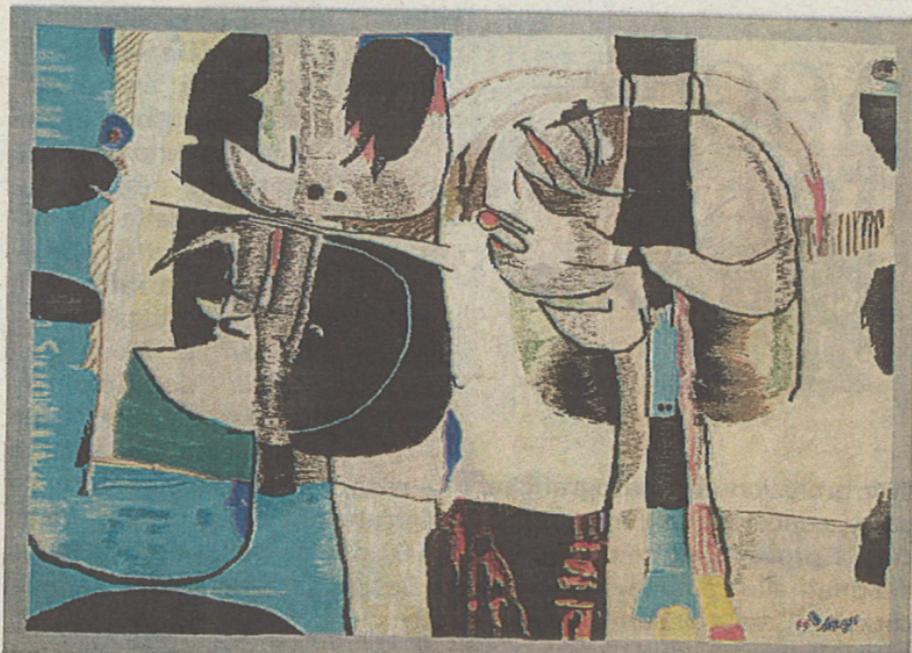
In mostra alla Triennale più di

Intrecci del Novecento. Arazzi e tappeti di artisti e manifatture italiane questo il titolo della mostra che si aprirà alla Triennale di Milano il 12 settembre, fino all'8 ottobre. L'esposizione, a cura di Moshe Tabibnia e Virginia Giuliano, in collaborazione con la Triennale, permetterà di ammirare per la prima volta riunite più di 100 opere tessili, alcune inedite, realizzate dalle principali manifatture italiane, in collaborazione con oltre 60 grandi artisti del '900- dai Futuristi a Remo Salvadori, da Balla a Fontana, da Sironi a Guttuso, da Depero a Nespolo, da Sottsass a Dorfles, da Oskar Kokoschka a Niki Berlinguer, per citarne solo alcuni, all'interno di un caleidoscopio molto comples-

so ed eterogeneo- opere che rendono visivamente il fermento creativo che ha pervaso l'arte tessile italiana nell'ultimo secolo. Punto di partenza imprescindibile è l'importanza svolta dal Futurismo nel "rilancio" dell'arte tessile italiana nei primi anni del Novecento, per poi toccare gli eventi fondamentali che in Italia, a partire soprattutto dal secondo dopoguerra, hanno destato negli artisti l'interesse verso questa forma d'arte: come, ad esempio, la nascita di importanti manifatture tessili, le Triennali milanesi, la commissione degli arazzi per i grandi transatlantici, gli stimoli provenienti dalle Biennales de la Tapisserie di Losanna e dalla nascente Fiber Art. Per completare lo scenario degli

del Novecento

100 opere tessili del '900 firmate da grandi artisti



Gianni Dova, *Composizione*, 1957, arazzo eseguito dall'Arazzeria di Esino Lario, 140 x 190 cm. Milano, Collezione Moshe Tabibnia - CREDITS FOTO Courtesy Galleria Moshe Tabibnia, Milano

arazzi e tappeti italiani del Novecento gli arazzi e i tappeti tessuti dalle principali manifatture sarde e gli arazzi ricamati di Niki Berlinguer, tratti dalle opere di Corrado Cagli, Renato Guttuso, Lucio Fontana, Enzo Brunori; e quelli di Marina Zatta, da disegni di Renzo Vespignani, Giulio Turcato, Enrico Baj, Toti Scialoja, Emilio Tadini, Mario Nigro. Infine, un breve sguardo è dedicato inoltre sulle opere di alcune delle principali protagoniste che hanno caratterizzato la Fiber Art italiana a partire dagli anni Settanta, come Paola Besana, Paola Bonfante e Marialuisa Sponga. Un nuovo arazzo è stato realizzato da Remo Salvadori e verrà esposto per la prima volta.